

Oh, la carità del natio loco!

A Lynn, i capitalisti, conosciuto un rille che non va loro a genio lo mettono la porta e, d'accordo, impediscono che vada in un'altra fattoria: lo cacciano via. Questo è l'accordo risultato fra loro in un meeting tenuto espressamente al Lynn Theatre a detrimento di noi lavoratori. Il compagno Braneoni, cacciato da una attoria si reca in un'altra: il foreman non lo ascolta: è un disturbatore e i disturbatori non hanno nemmeno il diritto di sgobbare e guadagnarsi la vivere.

L'ufficio di collocamento gli dà un biglietto e lo manda a questa stessa fattoria — Herrick Co. Il sottoscritto lo accompagna e nello stesso tempo fa da interprete. Ebbero buona accoglienza dal foreman, buone parole e camminando amminando li accompagnò fino alla porta e sicuro di averci fuori ci chiuse velocemente la porta sul muso come a due anni. Scattai allora, lo chiamai poliziotto gli dissi quello che può dire un animo ibelle a tutto ciò che è abiezione e fanatismo. Successe un baccano, tutta la fattoria ne ebbe sentore.

Breve. Il sabato successivo fui licenziato da dove io lavoravo, perchè fu subito diligentemente telefonato, e il sottoscritto fu mandato a casa. Io che mai mi sono prostituito ai foreman o ai padroni sento ora due miseri nei "Praletar'o" fare un'allusione al mio riguardo "Dei sfegatati anarchici dopo una lunga disoccupazione furono costretti ad umiliarsi e pagare 40 dollari di multa all'Unione e trovar modo di farsi sfruttare". Una domanda: Perché questi sfigatati anarchici si trovano spesso disoccupati? Certo, non hanno avuto mai per protettori i foreman come i due firmatari di una certa dichiarazione! Agli imbecilli è anche noto che chi esce dall'Unione, se vuol rientrarvi, perchè ha l'occasione di ritornare a lavorare a dette fattorie, deve pagare una certa somma per multa. Io acconsentii di pagare 40 dollari, ma li ho pagati? Anche centomila dollari avrei acconsentito; i miei libretti dimostrano che li ho pagati. Non sapete, o fratelli miei dei bosses, che noi anarchici siamo delle volte costretti a subire certe cose; ma, mai le riconosciamo giuste: noi sempre combattiamo qualsiasi legge e autorità e socialismo pinzocchero.

Tacetate una buona volta; a Lynn vi conoscono bene e vi sanno.

EMILIO CONFORTI

New London, Conn. — G. L. — La P. U. per meglio dire un suo collaboratore invocava l'intervento degli elettori alle urne in pro delle candidature protette per i condannati politici e costretto poi dalle proteste dei compagni il proponente spiegò che l'iscrizione ed il concorso dei compagni elettori alle urne non doveva essere interpretato che come un mezzo ad affermare rivoluzionariamente — spaccando le urne e disperdendo i voti — il nostro disdegno per la truffa del suffragio.

È una sciocchezza, ma per intanto questo la P. U. diceva non più non meno.

Ma i... minori osservanti di sant'Ignazio di Loyola continueranno a sperderli soltanto la metà della verità che sanno... quella che conviene ai loro calcoli di castrati. Saluti.

Prò Mother Earth. Sarà celebrato sabato sera, 3 ottobre, al Terrace Lyceum 206 East Broadway, New York, la festa della mietitura. Musica, ballo, cori, divertimenti svagati attraentissimi. Entrata 25 soldi guardaroba 0,10. I biglietti si vendono a New York presso V. Blotto & Co. 27 Six Ave., ed all'ufficio di "Mother Earth" 210 E. 3a. St.

Sout Burgettstown, Pa. — Ad iniziativa del compagno O. S. si organizza a beneficio della propaganda anarchica e della Cronaca Sovversiva la rifa di una pistola automatica, a otto colpi, calibro 44. Colt. Chiedere informazioni e tickets a: O. S. — Lok Box 4, Washington Co. South Burgettstown, Pa.

Nel Proletario ultimo (Anno XII, N. 35 dell'11 Settembre '08), Eligio Strobino, inferocito perchè le Sezioni diverse della Federazione Socialista Italiana del Nord America gli hanno levato il trugolo della biada, che in momento di scompiglio egli aveva abilmente truffato (e glielo dicono in tutte le lettere), si vendica contro di noi, che i suoi loschi maneggi di torbido compare del De Bella abbiamo primi da queste colonne denunciati, pubblicando l'11 Settembre — una scomunica che, in data 6 Agosto, tre buoni paesani del De Bella: P. Santoro, A. Rogati e Z. De Leo avevano clandestinamente, contro "lo Zar della Cronaca Sovversiva", fulminato dal loro breve sinedrio calabrese contro il sottoscritto che osò pubblicare, mentre il De Bella era ed è sotto processo per tentato stupro di una bambina di 10 anni, accuse poco ponderate e certo non provate.

Della grottesca figura di Eligio Strobino che a purgarsi dei trucchi svergognati e delle invereconde complicità su cui passa rivelatore e vendicatore il referendum delle Sezioni Socialiste e lavora, pietosa, la Commissione d'inchiesta, non ci occuperemo altro; del Sinedrio calabrese ci occuperemo brevemente.

L'attacco è così stupidamente bestiale che in noi non suscita se non un senso profondo di tristezza e di pietà. Due vecchi compagni come il Santoro ed i Rogati (non conosco il De Leo e non ho alcuna ragione per giudicarlo diversamente o peggio degli altri), posti tra il buon diritto, la loro causa, il loro ideale, i loro compagni, per una parte; ed un poltrone dall'altra che non discute ma vitupera, che non sa ma insegna, che è un degenerato ma tiene cattedra di moralità; che i precursori ed i confessori della nostra fede gratifica del titolo di criminali, che al servizio di una turpe geldra di manigoldi, non provocato, c'insidia dei suoi agguati, ci vitupera dei suoi lazzi sbracati, ci accoltella — lontano, il sozzo potrone! — delle sue calunnie bordelliere e ci consegna alla muta livida delle torbide carogne della sua setta — si schierano contro gli onesti, contro i compagni, contro il giornale che riassume e ne agita le aspirazioni, contro l'ideale del degenerato, per lo stupratore, per il truffatore, per il bestiale fomentatore di tanti odii e di tanta bava perché e' un paesano!

Così tenue spiraglio ha dunque aperto nella fosca nebbia dei loro selvaggi pregiudizi la fede nuova che l'ombra del campanile basta da sola a rinchiuderlo, a ripiombarli nelle tenebre disperate della loro grezza e medievale superstizione regionalità? Povera gente! Povera gente, davvero, senza un'ombra di scherno. Povera gente che acciecata dal feroce amore della lontana terra generosa e calunniata, ha goduto quando al supremo comando degli avversari è stato chiamato uno dei suoi, e come ebbe fremiti di orgoglio quando l'apostolo fregiato d'orpello e di fronzoli più o meno accademici, sacramentava sui nemici indocili il suo scongiuro formidabile: son calabrese e non vi lascio il tempo di sorridere! così il giorno in cui le sue turpitudini (le turpitudini che è dovere ricercare e gridare d'in sui tetti ai quattro venti sul capo degli Ignorantelli di Pallanza o dei Salesiani di Varazze, ma che non si debbano rimproverare ai cugini e tanto meno ai paesani) furono argomento e pasto alla curiosa maldicenza ed ai feroci giudizi del pubblico, questa buona gente si è sentita subissare dalla vergogna come se le turpitudini del paesano, fossero le sue, come se i recidivi stupri del De Bella fossero l'onta di tutti i generosi figli della Calabria, onte e vergogne su cui si dovesse da tutti tacere, tacere soprattutto da noi.

Ebbene, no! La Calabria, i calabresi, non c'entrano. V'è un porcaccione, un porcaccione volgare, un degenerato stupratore di minorenni, Antonino De Bella, i cui misfatti non tangono nè l'ideale da cui si reclama, nè i compagni di fede, nè i compaesani che non gli tengono il sacco.

Ed è per ricercare la complicità dei loschi compari, della Commissione Esecutiva e di Eligio Strobino che sapevano dei precedenti impudichi e criminosi del De Bella, che noi abbiamo chiesto il deprofundis che all'apostolato Debelliano, una settimana prima che ne parse la "Cronaca"; cantarono in coro non soltanto L'Opinione e la Sera, due giornali borghesi, ma La Voce del Popolo di Philadelphia, La Propaganda di Chic-

go, Il Lavoratore Italiano di Pittsburg, Kansas, La Ragione Nuova di Providence, R. I., tutti giornali socialisti.

È questa complicità dei diversi Strobino, della Commissione Esecutiva emergeva irrefutabile dai precedenti che noi enumeravamo nella Cronaca Sovversiva dell'11 Agosto 1908, Anno VI, N. 31, precedenti che il Sinedrio Calabrese Rogati-Santoro-De Leo può ripudiare come accuse temerarie nostre, ma sono invece la ineccepibile risultanza di un'inchiesta condotta da socialisti di Philadelphia, avversari stimabilissimi, sulla condotta del De Bella.

V'è chi ci assicura che quell'inchiesta abbia accertato dell'altro e del peggio.

In omaggio a quale sentimento, se non sia un inconcepibile e ripugnante atto di mafiosa omertà, avremmo dovuto tacere?

In omaggio ed in ossequio al sentimento di generosità che deve presiedere ai rapporti tra avversari?

Ebbene, no! quando la generosità limitando l'indipendenza dei giudizi e la libertà dei movimenti si ritorce contro i propositi ed il fine cui intende ogni vostra attività, tutta la vostra vita risolvendosi in una sordida complicità colla morale e col mondo che ci proponiamo di superare e di distruggere.

Tacere le vergogne quando fermentano in mezzo a noi, intorno a noi, vuol dire abdicare al diritto ed alla libertà di ricercarle e di denunciarle negli uomini e nei sistemi dei nostri nemici. Coprire gli stupri del De Bella, quando poi li hanno denunciati concordi tutti i giornali borghesi e socialisti! vuol dire accordare una sanatoria alle sintomatiche sudicerie della preteglia in cui si traduce sintomaticamente la corruzione del regime borghese; e noi ai preti — qualunque sia la maschera — non terremo il sacco, mai!

No! quando dal caso generale passiamo al particolare.

Generosi fummo con tutti, ad usura, e Rogati e Santoro sanno per esperienza come quella generosità sia stata compensata: colle denunce alla polizia quando eravamo latitanti e non per... oltraggio al pudore; accoltellati dalla calunnia quando non potevamo insorgere nè difenderci, tratti in agguato, presi a revolverate quando alle provocazioni opponevamo il silenzio sdegnoso e la ragione civile.

Generosi con quella roba lì?

Ebbene non siamo abbastanza evangelici, non lo siamo, non lo saremo più. Come del resto non abbiamo nè ragione, nè gusto d'inferocire chechè arzigogolino per uno stupido delirio di campanile Rogati, Santoro, De Leo.

I quali tacendo, compiacendosi forse, quando il loro suicidio De Bella di noi e delle cose nostre faceva strame ai suoi turpiloqui bordellieri e questurineschi si sono precluso ogni diritto ad intervenire, ora che il loro campione si è colle proprie turpitudini inchiodato alla gogna.

Era affar nostro ieri? È affar nostro oggi: il triumvirato Santoro, Rogati, De Leo non ha di che guaire.

I compagni giudichino se il giornale deve prima che anarchico e sincero essere campanilista e mantengolo.

LUIGI GALLEANI.



La nostra prima festa — Stasera Sabato 19 Settembre avrà luogo al Pavillon Hall la prima festa da ballo, il cui utile netto sarà devoluto a favore della Cronaca Sovversiva.

Agli amici di Barre, che apprezzano al suo valore l'assistenza data dai compagni di fuori in questi ultimi mesi di crisi, pare giunta l'ora di efficacemente concorrere a questa nobile gara di affettuosa solidarietà, e si ripromettono poter dimostrare stasera, coll'aiuto di tutti i buoni, che la Cronaca Sovversiva ha sempre qui fedele e desto il manipolo gagliardo che audacemente la concepì e la credè, ne secondò i primi passi difficili e divise di tutte le iniziative i rischi e di tutte le battaglie i pericoli.

Al Pavillon Hall, stasera si incontreranno veterani e costritti dell'idea generosa, e sarà affermazione alta di solidarietà e festa fraterna dei cuori ad un tempo.

Tutti al Pavillon Hall, stasera.

L'abbonamento e' il miglior modo per sostenere il giornale.

Pro scioperanti e condannati

di Philipsburg, N. J.

I pochi scioperanti rimasti in Philipsburg N. J., pregano i detentori di schede "Pro scioperanti e condannati" i quali avessero spedito schede o denari di cui non si sia dato conto o si sia dato inesattamente a presenziare la riunione che si terrà il 4 Ottobre alle ore 2 pom. al N. 4 Wilson St., Philipsburg, N. J., o ad inviare per tale giorno i loro reclami al sottoscritto, al sopraccitato indirizzo.

Ciò a togliere errori, equivoci o sospetti.

ANGELO PERINO.

CRONACA SOVVERSIVA

POST OFFICE BOX 1. BARRE, VERMONT. Abbonamento Annuo : : : 1,00 " " semestrale : : : 0,50

AMMINISTRAZIONE

ABBONAMENTI

Worcester, Mass. — L. Monti 1,00, G. Manfredi 50, C. Magro 50, C. Mobili 50, G. B. Botz 50 3,00 Northfield, Vt. — V. Fracassi Seward, Pa. — G. Andreucci Montpelier, Vt. — G. Fantoli 1,00, P. Bianchi 1,00, C. Piccioli 1,00 A. Bertoli 50 2,50 Norwalk, Conn. — E. Bredici Newark, N. J. — Joe Memali Spokane, Wash. — S. Rizzo Milford, N. H. Rossi D. 1,00 Hardwick, Vt. — O. Lancisi Lynn, Mass. — E di Pietro Spring Valley. — A. D'Andrea 1,00 Barre, Vt. — R. Clerici 50, G. Reduzzi 50, P. Caranchini 50, G. Molinari 1,00, S. Ferrari 1,00 3,50

Newark, N. J. — D. Coniello 50 O. D. Tano 50 1,00 Stenbeville, Ohio. — C. D. Leonardis 1,00 Barre, Vt. — A. Blanco 50, C. Higuera 50 1,00 Italia. — A. Caranchini 1,00 Barre, Vt. — G. Beltrami 50, N. Mastro Pasqua 1,00, Marrossi F. 50, Ward Carver 50 2,50

TOTALE ABBONAMENTI \$ 23,75

SOTTOSCRIZIONE

Abbasso il deficit!

Salem, Maas. — G. Eramo 50, E. Rogers 25, C. Venti 25 1,00 Milford, N. H. — P. Germino 50, Sobillatore 15, Solo sulla breccia 10, L. Locicero 50 1,25

Milford, N. H. — Svizzero 50, E. Consigli 50, G. Caccivio 25, F. Sassi 25, G. Comi 25, S. Trentini 25, E. Comolli 25, G. Fontana 25, G. Rusconi 25, Il vecchio di Carrara 10, A. Germino 25, E. Sillari 25, G. Calderara 50, A. Mazzucchelli 10, E. Feili 35, F. Rosi 10, E. Marzioli 25 4,65

Batavia, N. Y. — A. Cassani in cerca d'un comodo alla farma Valli 25, Valli va in mezzo al carbon 25, C. Traverso saluta B. Giacomini e comp. 10, A. Cassani saluta la nipote Giannina: F. Bernasconi sdegnano sotto ogni maschera i camorristi 10, A. Fontana non potendo andar al picnic, R. Rossi 10, Teresa Val li saluta la cognata Maria 10 2,15

Barre, Vt. — Cristofolotti per 15 giorni di dieta 25, Lo Prest 65 0,90

New York — F. Molinari Milford Mass. — B. Robesco 1,00 S. Biondi 1,00, R. Perotti 50, G. Caron 50, P. Baldo 25, V. Morelli 25 4,00

Hardwick, Vt. — O. Lancisi 50 C. Cattellino 50, A. T. 25, Rinaldo 25, A. Peduzzi 25, Pietro Peduzzi 50, N. N. 25, A. Fabris 25, Cerruti 25, Viga 25, Lugano 50, A. Pescioni 50, Mario Ambrosini 25, Giuseppe Garotti 35, Giovanni Dindo contento di essere in compagnia con la figlia Amalia e suo marito 25, Zeni Eugenio 10, C. Siccinelli 25,

G. Galli 25, Cesidio Magnarelli 25, C. Moretti 50, Rosa Travers 25, M. Travers 25, Chales Perlatti 10, Vincenzo Barr 25, L'ippopotamo di Hardwick 10, Oreste Ciardi (padre) 25 7,65

Winston Salem, N. C. — M. A. Somaini partendo per l'Italia Harwick, Vt. — Lugano nelle tenebre di New York (lo Czar sappia difendersi) 25, Lancisi O., deplorando gli antifabarabutti e salutando Gigi 23, A. Pescioni, disprezzando i tre famosi antifabarabutti 25, A. Fabris, salutando Cavallazzi 25, P. Peduzzi, contentissimo della bella compagnia 25, Civis, solidale coi farabutti 25, Avanzo per averli rifiutati el vece Barr 40 0,50

Barre, Vt. — C. Porlezza 1,00, N. Mastro 25, Marossi 25, L. Sartorelli 50, C. Franz 50, R. Nart 10, E. Colombo 10, D. Bianchi 10, G. Calderara 25, G. Gattoni saluta il fratello Stefano 25, A. Malnati 25, Lucifer 15, N. N. saluta C. Galli 10, El piazza de Milan 25, Waltz 5, L. Reggiori saluta i compagni di Milford 25, V. Movalli cerca indirizzo del fratello 10, E. Calcaagni 25, Uno, Fortunato saluta Filiz 25, L. Sassi 50, Molinari 10, A. Bernasconi 20 1,90

TOTALE SOTTOSCRIZIONE \$ 36,00

Riassunto Amministrativo del N. 38

dal 12 Settembre al 19 1908

DEFICIT PRECEDENTE \$ 58,50

ENTRATA: Abb. 25,50 Sottoscrizioni 59,16

TOT. USCITA 76,90

TOTALE ENTRATA 59,75

DISAVANZO 17,15

DEFICIT 75,65

Errata-corrige

Verso i primi dell'Agosto scorso il compagno Cosimo Ruga ci mandava da Hallovel Me., l'abbonamento di E. Cassani, Box 982, il cui importo di un dollaro avrebbe dovuto segnalarlo nel resoconto amministrativo del N. 33 del nostro giornale.

Ora, nel totale abbonamento di quel numero il dollaro dell'E. Cassani è computato giacchè manca il suo dollaro a fare il totale di 3,00; ma il nome è taciuto; ed è ragione di questa nota che dà al Ruga ed al Cassani il debito scarico, e le nostre scuse.

PICCOLA POSTA

FRONTENAC, KANSAS. — Abbiamo atteso sempre che indicassi gli opuscoli desiderati sull'elenco pubblicato dalla "Cronaca". Ti spediamo 10 "Canzonieri" e 2 "Salute". Va bene? Per gli opuscoli attenetevi alla Nota pubblicata dal giornale, risparmierete imbarazzi e ritardi. Saluti.

SO BRUNSVILLE, Pa. — J. S. — Spedirò. Grazie della promessa cooperazione. Saluti.

WORCESTER, MASS. — A. R. — Ti scriverò in fine del mese in modo positivo.

J. D. Marco. — Mandiamo al nostro corrispondente la vostra rettifica Vedremo in seguito il conto che se ne dovrà fare.

HARDWICK, Vt. — O. L. — Non smarrirò, lingua, e ti spedirò il giornale subito al nuovo indirizzo. Saluti a tutti.

NEW YORK. — C. Peirano. — Volete avere la bontà di specificare i fatti, circostanze, appoggiarli magari di qualche testimonianza? e la "Cronaca" darà alle vostre corrispondenze la dovuta ospitalità. Così, imprecisate ed oscure, le vostre accuse ci mettono in una deplorabile rete di guai. Ve ne fate ragione? Saluti.

NEWARK, N. J. — M. d' O. — Va ritocato quà e là con molta cura. Vedrà di accontentarvi in uno dei prossimi numeri. Saluti.

OLD FORGE, Pa. — N. Astolfi. — Ho smarrito la tua lettera coll'unito M. O. Passa all'ufficio postale a farti fare il duplicato e rimanda la corrispondenza. Perdona. Saluti.

La Salute e' in Voi

Opuscolo indispensabile a tutti quei compagni che amano istruirsi

In vendita anche presso la nostra biblioteca al prezzo di 25c la copia

Tipografia della Cronaca Sovversiva